

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 21; Estero Lire 135 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 48 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 240 - Amministrazione N. 111

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Finanziarie, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive: Uboldi Pubblicità E. BAGNINI - Via Virate N. 18 - Milano (112)

La gloriosa Arma Azzurra ha celebrato ieri il quindicesimo annuale della sua fondazione

Soleenne inaugurazione a Belgrado della Mostra del ritratto italiano

Il Duce consegna ai congiunti dei Caduti le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo al valore

Il Reggente Paolo esprime in un telegramma al Duce la riconoscenza della Jugoslavia

L'ala fascista attende dal Capo l'ordine per la prova suprema

ROMA, 28 marzo - Ricorrendo al XV annuale della R. Aeronautica, il Duce ha consegnato, all'aeroporto del Littorio, le ricompense al valor militare ed aeronautico, alle famiglie dei Caduti dell'Arma Azzurra. Ad essere stata riservata la prima delle dieci tribune costruite sulla pista del campo immenso. Veniva quindi la tribuna delle autorità, dove avevano preso posto S. E. Ottaviano Cianci, S. E. il Maresciallo d'Italia Graziani, S. E. Teruzzi e gli altri gradi delle Forze Armate. La tribuna del Corpo diplomatico, forza nell'ordine di successione, era gremita, come gemmatissime erano le altre tribune costruite a gradinate poste sul fronte della Casa delle Ali. Bandiere tricolori, vessilli nero-azzurri, fasciavano di una vivida fiamma la corona stemmata della folla che copriva tutto il lato dell'aeroporto sulla Salaria. Di contro era lo schieramento delle forze aeronautiche, delle forze del Presidio, e, quindi, la cerchia possente degli apparecchi militari, dai trimotori da bombardamento agli aerei caccia, dalle formidabili macchine da attacco agli aerei velivoli da ricognizione; la bandiera della Aeronautica era nel mezzo delle formazioni militari.

Il Duce parlerà domani al Senato sui bilanci delle Forze Armate

ROMA, 28 marzo - Mercoledì 30 alle ore 17 il Duce parlerà al Senato sui bilanci delle Forze Armate. Il discorso sarà radiotrasmesso da tutte le stazioni dell'«Eiar», come illuminata dal tono caldo ed affettuoso col quale la consegna è avvenuta. Dalla madre del capitano Luigi Lodi che per prima è accesa sul podio a quella dell'avv. Hermosa Bertani, che ha chiuso la cerimonia della consegna delle ricompense, tutti i familiari degli Eroi dell'Arma Azzurra hanno avuto, con il segno del valore, la parola affabile e suscitatrice del Duce. E i familiari hanno voluto esprimere al Duce la loro fierezza ed il loro amore. Alcuni hanno anche espresso al Duce loro desideri per i quali è stato subito provveduto. Ad altri il Duce è venuto spontaneamente incontro con atti di estrema benevolenza. I genitori di Guido Prael, saltati varie volte sul podio per ricevere le numerose ricompense giungole dall'eroico figlio, hanno avuto particolari parole di affetto dal Duce e l'attestazione più calda della simpatia della folla, che ha agitato con animo vibrante di patriottismo la lettura delle motivazioni.

Il Duce parlerà domani al Senato sui bilanci delle Forze Armate

ROMA, 28 marzo - Mercoledì 30 alle ore 17 il Duce parlerà al Senato sui bilanci delle Forze Armate. Il discorso sarà radiotrasmesso da tutte le stazioni dell'«Eiar», come illuminata dal tono caldo ed affettuoso col quale la consegna è avvenuta. Dalla madre del capitano Luigi Lodi che per prima è accesa sul podio a quella dell'avv. Hermosa Bertani, che ha chiuso la cerimonia della consegna delle ricompense, tutti i familiari degli Eroi dell'Arma Azzurra hanno avuto, con il segno del valore, la parola affabile e suscitatrice del Duce. E i familiari hanno voluto esprimere al Duce la loro fierezza ed il loro amore. Alcuni hanno anche espresso al Duce loro desideri per i quali è stato subito provveduto. Ad altri il Duce è venuto spontaneamente incontro con atti di estrema benevolenza. I genitori di Guido Prael, saltati varie volte sul podio per ricevere le numerose ricompense giungole dall'eroico figlio, hanno avuto particolari parole di affetto dal Duce e l'attestazione più calda della simpatia della folla, che ha agitato con animo vibrante di patriottismo la lettura delle motivazioni.

Il Duce parlerà domani al Senato sui bilanci delle Forze Armate

ROMA, 28 marzo - Mercoledì 30 alle ore 17 il Duce parlerà al Senato sui bilanci delle Forze Armate. Il discorso sarà radiotrasmesso da tutte le stazioni dell'«Eiar», come illuminata dal tono caldo ed affettuoso col quale la consegna è avvenuta. Dalla madre del capitano Luigi Lodi che per prima è accesa sul podio a quella dell'avv. Hermosa Bertani, che ha chiuso la cerimonia della consegna delle ricompense, tutti i familiari degli Eroi dell'Arma Azzurra hanno avuto, con il segno del valore, la parola affabile e suscitatrice del Duce. E i familiari hanno voluto esprimere al Duce la loro fierezza ed il loro amore. Alcuni hanno anche espresso al Duce loro desideri per i quali è stato subito provveduto. Ad altri il Duce è venuto spontaneamente incontro con atti di estrema benevolenza. I genitori di Guido Prael, saltati varie volte sul podio per ricevere le numerose ricompense giungole dall'eroico figlio, hanno avuto particolari parole di affetto dal Duce e l'attestazione più calda della simpatia della folla, che ha agitato con animo vibrante di patriottismo la lettura delle motivazioni.

Messaggio sublime del Genio e della Bellezza

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, Magnifico, ha iniziato per primo la serie dei discorsi dichiarandosi onorato di prendere la parola per l'inaugurazione della mostra espositiva, la prima del genere non soltanto a Belgrado, ma in tutta l'Europa centrale. «L'Italia amica» ha detto il Ministro «è una più brillante ambasciata di cui un popolo civile possa servirsi: i suoi grandi, i suoi più grandi artisti, e rispettivamente, le loro immortali creazioni nelle quali essi sono eternamente vivi e presenti tra noi».

Parla S. F. Alfieri

Al discorso del Ministro dell'Istruzione Pubblica ha risposto S. F. Alfieri il quale, rivolto al Principe Reggente, ha tentato di elevare ed innalzare tra l'Italia e gli Slavi del sud, che fu un pensiero costante dei fondatori dell'Ente nazionale di cui il Principe Reggente è l'erede, il suo non soltanto negli interessi di natura politica ed economica, ma anche nelle relazioni culturali che formano tanta parte della vita moderna dei popoli.

Verso la felice conclusione dei negoziati italo-britannici

Una nota dell'«Informazione Diplomatica» sui negoziati e sugli intrighi delle sinistre francesi per l'intervento in Spagna

ROMA, 28 marzo - Un altro colloquio ha avuto luogo ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano e l'ambasciatore britannico a Roma Lord Perth. L'informazione diplomatica, nella sua nota numero 16, pubblica quanto segue: «Nel corso dei colloqui, prima di esprimere un'opinione sul discorso di Chamberlain, si è voluto attendere per leggerlo nel testo integrale».

Ultimo questo lavoro, la firma e il perfezionamento dell'accordo potranno aver luogo nel momento che le due parti riterranno più opportuno di scegliere, o a Londra si ritenga che, anche su questo punto l'intesa sarà grandemente facilitata dallo spirito di reciproca fiducia che anima i negoziati. In particolare, si è più volte detto che una delle condizioni essenziali poste dall'Italia è il riconoscimento formale e definitivo della conquista dell'Etiopia e dell'Impero e che tra le condizioni indicate dal Governo di Londra primeggiano l'applicazione integrale della politica e del ritiro dell'intervento in Spagna e dei rifugiati italiani. Ora a Londra si osservano che queste due condizioni potevano apparire di capitale importanza quando i rapporti italo-britannici erano gravemente influenzati da circostanze di natura economica che nel clima nuovo determinato dall'abbandonamento di Edox e dalle conversazioni di Roma esse, in un certo senso, hanno perduto il carattere assoluto che non rendeva il compromesso loro un fatto imponderabile e preliminare. Dato invece il riconoscimento dell'Impero un prelibato caso non dell'accordo. Meglio ancora, Londra sa bene che le conversazioni di Roma non avrebbero potuto neppure iniziare se il Governo britannico non avesse dichiarato in anticipo di essere pronto a procedere a tale riconoscimento. Quanto alle formazioni militari italiane che ancora combattono in Spagna per la causa nazionale, si sa che a Londra che l'Italia mantenga scrupolosamente gli impegni assunti al riguardo.

«L'informazione diplomatica», nella sua nota numero 16, pubblica quanto segue: «Nel corso dei colloqui, prima di esprimere un'opinione sul discorso di Chamberlain, si è voluto attendere per leggerlo nel testo integrale».

Parla S. E. Solmi

Chiusa la discussione, parla S. E. SOLMI, Ministro di Grazia e Giustizia. Espone il suo piano e i suoi indirizzi al riguardo della commissione di finanza, in merito ai lavori del nuovo codice processuale con grande rapidità ma anche con molta ponderazione.

Parla S. F. Alfieri

Chiusa la discussione, parla S. F. ALFIERI, Ministro di Grazia e Giustizia. Espone il suo piano e i suoi indirizzi al riguardo della commissione di finanza, in merito ai lavori del nuovo codice processuale con grande rapidità ma anche con molta ponderazione.

Vivo ottimismo a Londra

LONDRA, 28 marzo - I due nuovi colloqui svoltisi sabato e ieri tra il conte Ciano e l'ambasciatore Perth hanno suscitato grandissimo interesse in questi circoli politici, accentuando la sensazione che le trattative siano virtualmente giunte alla fase conclusiva. In Whitehall si esprime viva soddisfazione per i risultati raggiunti e si ritiene che l'atmosfera di reciproca fiducia ristabilitasi tra i due Paesi permetta ormai di considerare con aperto ottimismo l'evento finale dei negoziati.

Enorme impressione in Francia per la nota italiana

PARIGI, 28 marzo - La nota dell'«Informazione Diplomatica» ha avuto profonda ripercussione nei circoli francesi. Non solo essa è riprodotta per esteso da tutti i giornali, ma è seguita da numerosi commenti, sia editoriali che da parte dei corrispondenti a Roma. Secondo i giornali, l'articolo è stato letto con grande interesse e si ritiene che la nota sia stata interpretata nel senso che se la Francia interverrà in Spagna è la guerra europea.

I codici mussoliniani discussi al Senato

ROMA, 28 marzo - La seduta è stata aperta alle ore 16 con la discussione sul bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia. CONTI-SINIBALDI espone il suo piano al riguardo per la splendida relazione sul bilancio e rievoca con soddisfazione che il movimento della delinquenza è soddisfatto, i delitti più gravi sono in diminuzione.

Contro i «cumulisti»

FELICI prega il Ministro di rivolgere uno sguardo pietoso alla classe dei notai ai quali è stata fatta una tariffa inferiore a quella dei ragionieri o che soffrono d'una grande povertà di incarichi (commenti) perché oggi vi sono una quantità di delegati di sindacati e di pubblici uffici incaricati di stipulare contratti che prima spettavano ai notai.

Il Principe Reggente apre la Mostra

Il Principe Reggente ha, poi, dichiarato aperta la Mostra con le seguenti parole: «So di essere un fedele interprete della nostra capitale e di tutta la Jugoslavia e primario le nostre immediate responsabilità a tutta l'Italia per gli inestimabili servizi che ci ha affidati. La Jugoslavia e Belgrado sapranno apprezzare questo nostro e ambivalente gesto che ci ha profondamente commossi e con grande piacere che dichiari aperta l'Esposizione del Ritratto italiano nel nostro paese».

La ricompensa consegnata dal Duce

Ecco l'elenco delle ricompense alla memoria che il Duce ha consegnato nel commosso silenzio della folla: **Valore Militare.** Medaglie d'oro. Capitani piloti: Lodi Luigi, Mosca Gogliardo, Vittori Bruno, Chiappi Alfonso; Sottotenenti: Cecarelli Victor Ugo, Franceschi Giorgio, Giugliotti Marcello, Maresciallo Venti Luigi, Sergenti Maggiori: Magistri Giovanni, Di Marzo Tino, Prael Guido, Nerieri Luigi, Laguna Luigi, d'Arpan Ermenequillo. **Valore Aeronautico.** Medaglia d'oro. Capitani piloti: Cocconi Faustino, Comani Enrico. **Valore Militare.** Medaglia d'argento. Capitano pilota Bartocci Lucio. Tenenti piloti: De Robertis Giuseppe, Gabelli Luigi, Sibilla Giacinto. Tenenti R. E. osservatori: Franceschi Ugo, De Vita Francesco Gaetano. Tenenti piloti: Carletti Alberto, Mattarollo Elio, Mosca Pietro, Maresciallo pilota Allavena Attilio. Maresciallo armiere Anfuso Edoardo. Serg. magg. pilota Ottavio Massimiliano; serg. pil. Prael Guido; serg. magg. pilota Barattolo Remo, Giacchetti Enrico; serg. pilota Taverna Pietro; serg. motorista Pallini Amerigo; serg. pilota Gallini Bacio, Farusi Ermanno, Logan Luigi; serg. magg. pilota Prael Guido, serg. motorista Zannoni Vasco; primo aviere elettricista Concolio Gioacchino; avieri scelti R. T. Toma Francesco, Federico Erenio; aviere scelto motorista Mazzoli Aldo; aviere scelto armiere Lanzetta Giuseppe. **Valore aeronautico.** Medaglie di argento. Maggiore pilota Rovis Umberto. Capitani piloti: Bertoni Giuseppe, Manzin Bruno, Saquinotti Mario. Sottotenenti piloti: Bucchi Angelo, Grignani Giovanni. Sottotenente allievo Baseri Giorgio. Sottotenente G. A. R. I. Fabrizio. Fabrizio. Maresciallo R. T. Iario Demetrio. Sergenti maggiori piloti: Ticiotti Italo, Stenico Rinaldo, Saporiti Ugo. Sergente pilota Oliani Renato. **Valore militare.** Medaglie di bronzo. Capitano pilota Gianfarini Virgilio. Tenenti piloti: Giulio Carmelo, Sibilla Giacinto. Sottotenenti piloti: Paolella Bruno, Sassi Salvatore. Serg. magg. piloti: Zepini Manlio, Prael Guido; Serg. piloti: Bertucchini Luigi, Oberieri Attilio; Serg. motorista Natalini Guerrino; primo aviere elettricista Concolio Gioacchino; primo aviere motore motorista Armando; aviere scelto R. T. Grassi Ugo; aviere scelto armiere Corra Vincenzo; aviere scelto motorista Rauzi Giovanni; aviere scelto aiuto R. T. Febbo Giuseppe; aviere fotografo Nicolini Luigi. **Valore aeronautico.** Medaglie di bronzo. Sottotenente pilota Mazzina Michelangelo; Serg. magg. armiere Anfuso Edoardo; Serg. pilota Fogliani Renato. Aviere scelto motorista Granchi Bruno; Aviere scelto elettricista Bertani Hermosa. I familiari dei Caduti si sono accesi al Duce e la commovente e la fierezza dell'atto era

Arriva il Duce

Alle 11, gli squilli regolamentari hanno annunciato il Duce che subito è apparso, tra i clamori e le acclamazioni della folla, all'estrema linea del campo, seguito dal Sottosegretario all'Aeronautica, dal Quadrumviro De Bono, dal Ministro degli Esteri, che indossava l'uniforma di maggiore dell'Aeronautica e dal Ministro Segretario del Partito, dai Sottosegretari alla Guerra ed alla Marina, dal Capo di S. M. della Milizia, dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica e da ufficiali generali di tutte le armi. Il Duce con passo rapidissimo è giunto all'altezza dello schieramento militare. Dopo aver passato in rassegna il gruppo degli equipaggi, tra i quali erano quelli dei «Corci Verdi», il Duce si è soffermato, nel segno di omaggio, dinanzi alla bandiera dell'Aeronautica, splendente nella gloria del sole. Quindi ha passato in rassegna gli altri reparti, mentre le acclamazioni dominavano il cielo. Per il Duce era stato posto dinanzi alla tribuna un podio dai «Corci d'acciaio». I «mozzabietti» del Duce lo avevano circondato con le loro schiere compatte.

L'ala fascista si prepara a dare la prova suprema

Terminata la rivista il Duce è salito sul podio ed ha risposto all'entusiastico saluto della folla all'ardente invocazione delle famiglie dei Caduti. Subito il Generale Valle si è rivolto verso il Capo o con voce chiarissima ed alta ha pronunciato le seguenti parole: «Duce! Durante questi quindici anni della tua nostra vita, l'ala fascista, in diversi casi e contro molti nemici, ha dato magnifiche prove della sua potenza; ma non ha dato ancora la suprema. Essa attende impaziente il vostro ordine per farlo».

Un grido formidabile partito simultaneamente da tutti i settori

Il Principe Reggente apre la Mostra

Il Principe Reggente ha, poi, dichiarato aperta la Mostra con le seguenti parole: «So di essere un fedele interprete della nostra capitale e di tutta la Jugoslavia e primario le nostre immediate responsabilità a tutta l'Italia per gli inestimabili servizi che ci ha affidati. La Jugoslavia e Belgrado sapranno apprezzare questo nostro e ambivalente gesto che ci ha profondamente commossi e con grande piacere che dichiari aperta l'Esposizione del Ritratto italiano nel nostro paese».

Il Principe Reggente apre la Mostra

Il Principe Reggente ha, poi, dichiarato aperta la Mostra con le seguenti parole: «So di essere un fedele interprete della nostra capitale e di tutta la Jugoslavia e primario le nostre immediate responsabilità a tutta l'Italia per gli inestimabili servizi che ci ha affidati. La Jugoslavia e Belgrado sapranno apprezzare questo nostro e ambivalente gesto che ci ha profondamente commossi e con grande piacere che dichiari aperta l'Esposizione del Ritratto italiano nel nostro paese».

La seduta termina alle 19.45.

Il caloroso telegramma al Duce

S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo, Roma - Nel momento della solenne inaugurazione a Belgrado dell'Esposizione del ritratto italiano nei secoli sono felice di esprimere a V. E. i sentimenti della mia vivissima riconoscenza per gli inestimabili tesori che l'Italia ha voluto affidarci in questa grande manifestazione artistica e culturale.

Colgo questa occasione per rinnovare a V. E. i miei sinceri voti per la sua personale felicità e per la prosperità della sua grande Patria PAOLO

Dopo l'inaugurazione ufficiale della Mostra, S. E. Alfieri è intervenuto ad una colazione intima offerta in suo onore dal Presidente del Consiglio Slozadovici.

Nel pomeriggio, dalle 14 alle 17, la Mostra è stata aperta al pubblico che ha invaso le magnifiche sale tesero in un profondo interesse per i capolavori dell'arte italiana. Per tre ore intere la folla domenicale ha affollato davanti alle opere giunte dall'Italia.

Questa sera, in onore di S. E. Alfieri, il Principe Paolo ha offerto un pranzo al Palazzo Bianco di Dedinje.

S. E. Alfieri rende omaggio alla tomba di Re Alessandro

BELGRADO, 28 marzo Il Ministro Alfieri, accompagnato dal Ministro Jugoslavo della Pubblica Istruzione, Macarasevic, dal Ministro d'Italia a Belgrado, Indelli, dai Conte Volpi, dall'on. dott. Barontani e da altre personalità ha deposto una corona sulla tomba di Re Alessandro, l'unificatore, nella cripta reale di Oplesna, sostando alcuni minuti in deferente raccoglimento. La visita è durata circa mezz'ora, dopo di che il Ministro Alfieri si è recato sul Monte Avala, dove ha reso omaggio alla tomba del Milito Ignoto jugoslavo.

L'amicizia italo-nipponica

Altri ricevimenti in onore della Missione fascista a Tokio

TOKIO, 28 marzo Dopo la giornata di sabato durante la quale la Missione del P.N.F. ha tra l'altro visitato lo Stadio di Meiji assistendo ad esercitazioni delle formazioni giovanili e partecipato ad un ricevimento all'Ambasciata di Germania, oggi la Missione è intervenuta ad una colazione offerta dalla Legazione della Spagna nazionale.

I rappresentanti della Spagna, De Castille, ha pronunciato commovente parole di saluto per i camerati fascisti.

Ha risposto l'ambasciatore Paulucci di Calboli Barone, inneggiando alla Spagna.

Nel pomeriggio, la Missione ha partecipato ad una grande riunione svolta allo stadio di Kokoku. Quando i rappresentanti del P.N.F. sono giunti allo stadio, essi erano attesi dalla massa di circa 120 mila persone che li ha accolti con ardenti applausi, gridando bandiere italiane e nipponiche.

Alla grande riunione, organizzata in onore della Missione del Comitato per la mobilitazione nazionale, sono intervenuti il presidente del Consiglio, i ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina, gli ufficiali e le principali personalità nipponiche, nonché i rappresentanti diplomatici della Spagna nazionale, della Germania e del Manduciu-kuo.

Ha preso per primo la parola il R. Ambasciatore d'Italia Auriti che ha presentato la Missione. Quindi il marchese Paulucci di Calboli Barone ha parlato, il saluto di Roma a Tokio ed all'ampio ed eroico popolo giapponese.

Il presidente del Consiglio Principe Konohe ha rilevato l'importanza della visita della Missione italiana, che l'amicizia italiana è stata consolidata durante il conflitto italo-giapponese e sottolineando l'importanza delle idee ed il peso dell'Asia che compongono il blocco anticomunista.

Quindi il Ministro degli Esteri Hirota, espresse viva gioia per la presenza degli inviati del Governo fascista ha anche nel mese in rilievo l'importanza del patto anticomunista per la pace del mondo, esprimendo particolare interesse per questo patto partecipazione filiana, esprimendo infine Roma per l'atteggiamento mantenuto nei riguardi del Giappone.

Terza, presieduto da Alfieri, Toimano, è stato dato in onore della Missione un grande pranzo di circa 1600 coperti al quale hanno partecipato persone di ogni classe sociale.

Altri 870 lavoratori agricoli partiti per la Germania

RAVENNA, 28 marzo Terza sera, un'immensa folla di Camice nero e di popolo, si è data appuntamento convegno nel piazzale della stazione, ov'era affluito dei vari comuni della provincia il primo scaglione degli 870 operai in partenza per la Germania.

Verso le ore 21 sono giunte (tutte o autorità, con a capo il prefetto, il segretario federale, il comandante della Divisione di Divisione, il comandante del XII Batt. CO. NN. Presentava pure il rappresentante del Fronte fascista del lavoro, il segretario federale ha rivolto brevi vibratissime parole ai camerati partenti, suscitando innumerevoli manifestazioni di commovente entusiasmo.

All'ingresso in stazione le filiarie dei Fasci femminili, delle mazzette rurali e delle donne fasciste hanno offerto fiori ai partenti. Alle 21.50, mentre il treno stava

Le eroiche truppe del Gen. Franco sono entrate in Catalogna e avanzano rapidamente

Ogni difesa travolta dall'impeto dei nazionali che, superato il Rio Cinca e occupata Fraga, sono giunti alle porte di Lerida

FRAGA, 28 marzo Ieri sera le prime truppe dell'esercito liberatore di Franco hanno potuto piede nel primo lembo della terra di Catalogna. La difesa rovesciata al nord dell'Ebro sono scardinate, l'avanzata rapida, brillante accisa del corpo di esercito d'Africa, comandato dal Gen. Yague, ha disorientato il nemico in tale settore: ha battuto psicologicamente prima ancora che militarmente. L'altra sera il comando rosso aveva fatto fluire da tutto il fronte, in auto-arr, alla difesa, 15 divisioni che erano collocate al di qua del Cinca, nella illusione di poter in qualche modo contenere lo slancio dei nazionali. Nella mattinata di ieri le truppe del Gen. Yague, al primo contatto con questo forte contingente nemico, che era appoggiato a due ordini di trincee ed a sistemi fortificati da lungo tempo preparati, si spiarono a ventaglio, l'artigianato l'artigianato lungo o a tutto del fiume, da Vilella a Tortosa. L'artigianato celermente messo in posizione ha incominciato a battere le opere fortificate.

La precipitosa ritirata dei rossi

Non appena le fanterie nazionali sono entrate in azione, i reparti rossi, sganciati, hanno tentato comunque di giungere all'altra riva del fiume, protetti soltanto dalle mine con le quali dietro di loro interrupperono lo strada a favorevole salire i grandi ponti in pietra quasi di fronte alla cittadina di Fraga. I fanti nazionali, elettrizzati dalla rapidità del successo, inseguivano il nemico, improvvisando guardie e passerelle mentre i generali febbrilmente riattivavano le strade interrotte. In tal modo nella serata stessa i primi reparti nazionali attraversavano il fiume ed occupavano la cittadina di Fraga, mentre più a sud occupavano il paese di Masalcoreig e in tal modo la bandiera della Spagna nazionale veniva issata sul primo lembo della terra di Catalogna.

Intanto il primo corpo di Navarra, a sinistra, precorreva sulla rotabile di Barbastro, avvicinandosi esso pure al Cinca e giungendo ad occupare Beralilla, mentre una sua divisione punta verso il ponte di Monzon.

Il corpo di Aragona da Sarinena ha portato le sue truppe al di qua di Alcanadre o continua, sulla sinistra di esso, la sua marcia di avvicinamento a Cinca. In una parola, tutto lo schieramento nazionale a nord dell'Ebro va attestando sul fiume, che fortificato da tempo avrebbe dovuto costituire l'ostacolo baluardo del marxismo al limite della Catalogna.

I legionari agganciano le truppe comuniste

Intanto a sud dell'Ebro il corpo legionario, con il suo saldo possesso dei nodi stradali per i quali si va a Gandesa e Tortosa, continua a tenere agguerrito saldamente i migliori forze rosse, che gli sono opposte e che vengono mantenute così, dal momento che i legionari non l'impossibilità di ricorrere ad un tentativo di ostentato tamponamento del fronte rosso che crolla.

Le Fucile azzurre, che avanzano a cavaliere del primo tratto di strada di Gandesa, hanno vinto ogni resistenza rossa sulla catena di Mirablanca, mentre lo Freccio rosso, più a destra, lungo la strada di Valguenera, hanno oggi completato l'occupazione del Lirio, in stretto collegamento con le Azzurre.

Anche il generale Aranda avanzò più a sud e le sue truppe sono giunte a passare il limite della provincia di Tarragona.

Oggi l'aviazione rossa ha tentato una incursione sulle colonne di Yague, ma è subito attaccata dai caccia legionari, dopo aver perduto in combattimento quattro apparecchi, ha dovuto rinunciare fuggendo alla propria base.

Rabbiosi combattimenti

Sulla travolgente avanzata dei nazionali sul fronte catalano giungono altri particolari: La 15a Divisione spagnola si aprì la via di Fornoles nella vallata del Rio Meschin. Il nemico che ha posto in questo settore il maggior numero delle sue batterie, cerca, specialmente col fuoco dell'artiglieria, il rovescio delle colline dove ripanano i fanti addossati ai mucroni delle difese. Specialmente prof. 33 mila sono gli osservatori dei Comandi, tutti in posizione avanzata e da due giorni, regolarmente battuti dalla artiglieria.

Di questa rabbiosa guerra di artiglieria si è visto ieri un episodio notevole. La 16a Divisione prendeva possesso di una quota dominante il tiro, sulla quale il tiro è cessato solo un attimo prima dell'arrivo dei fucili. Un momento dopo si è vista la quota travolgere di nuovo dei ponticelli degli scopi battuti da una batteria rossa che aspettava in agguato. Nel medesimo luogo il tiro intensissimo dei nostri cannoni ha scompigliato una massa di carri e di munizioni per muoversi, è ricoperta una nuova altissima acclamazione, da partenti dei partenti all'indirizzo dell'Italia o del Duce, chi ha fatto eco l'urlo della folla, che agitava fazzoletti e cappelli.

brigata avversaria che si appropiava a contrattacco.

«A tratti ad un botto più lungo quasi il rumore di massi rotolanti o di tuona. E' la nostra balda aviazione che bombarda il nemico. Ma questi sono combattimenti accaniti nei quali l'uomo si attacca ad ogni mazzo e dove risolverli il fatto in una serie di attacchi di contrattacchi di cui è difficile fare la storia.

L'implicabile pressione dei legionari

Internazionalista, osessionante, si ode per cimo o per valli il ticchettio dei fucili o delle mitragliatrici. Quando ha questa forte e generale pressione dei legionari? Quello di tenere agguerrito le più agguerrite e tenaci unità dei rossi per dare agli altri reparti libertà di manovra o quello di sbarrare nella valle della Matarrama che i rossi stanno fortificando in gran fretta? Non si può ancora sapere. Per ora si può dire soltanto che quanto possiede di meglio in uomini o artiglieria il Governo di Barcellona è qui, inchiodato a difendere una delle tante strade, strette alla gola dai nostri legionari.

L'occupazione di Barbastro

Le truppe del Gen. Moscardo, mantenendo una colonna carriata sulla strada Huesca-Lerida, hanno raggiunto l'importante nodo stradale di Barbastro, avvedendosi prima e penetrando poi nella città. In essa sono stati catturati numerosi prigionieri e spenti alcuni focolai di resistenza.

Lo avanzamento del corpo di Navarra, superata la città a nord e a sud, stanno continuando la loro marcia verso i ponti di Monzon, su Cinca, dove devono operare il collegamento con le colonne nazionali che intanto avanzano da Bernalina.

Imminente caduta di Lerida

BERLINO, 28 marzo Il D.N.B. ha dal fronte dell'Aragona che le truppe nazionali, occupata Barbastro, marcano verso l'est di perfetto accordo con le formazioni del fronte centrale e del settore meridionale.

Le truppe del Gen. Yague effettuano operazioni tattiche lungo la strada da Saragozza verso Lerida. E' possibile che da un momento all'altro questo capoluogo di provincia cada nelle mani dei nazionali. Gli aviatori francesi che nelle città di Lerida si accorgono già molte bandiere bianche o la popolazione organizza dimostrazioni per reclamare la resa. A Barcellona politici armati fino ai denti montano la guardia davanti alle sedi dei partiti politici. Autocarri o autovetture munite di mitragliatrici perlustrano le vie della città. La popolazione insomma dovunque manifesta nomi al grido di «Abbandona la guerra e vogliamo la Pace».

Il comunicato ufficiale

SALAMANCA, 28 marzo Il Gran Quartiere Generale comunica: «Sui fronte di Aragona le truppe della nostra ala destra, vista la resistenza del nemico, hanno occupato la posizione di Val De Lata, quota 821, El Collado La Crucetas quota 781, Monagral il paese di Serizabel, quello di Mezragua e Monte San Joaquin e fa quota 7120.

Le truppe legionarie hanno respinto alcuni contrattacchi e conquistato totalmente il massiccio Mirablanca. Altre colonne hanno preso le quote 235, 236, 234, 231, il monte Isolda, le alture di Macestrille ed altre posizioni, travolgendo la resistenza del nemico. (Le truppe del settore di Fraga hanno occupato Mequenza ed allargate le teste di ponte sul Cinca, Vanon catturate due batterie e numerosi armi automatiche e fatti molti prigionieri. Altre truppe, più a nord, hanno raggiunto la linea del Cinca ed occupato numerose località.

Sulla nostra ala sinistra abbiamo pure avanzato molto e conquistato Barbastro, il monte Corona e diverse colline, il villaggio di Fornillos de Desma e Castillazuelo.

Nel settore del fiume Gallego abbiamo occupato i villaggi di Lavane, San Vicente, Sruze ed altri. Abbiamo fatti 150 prigionieri e catturato 8 mitragliatrici e altro materiale.

Sul fronte di Jane, nel settore di Alcala in Real, abbiamo rettificato le linee avanzate ed occupato, malgrado la resistenza nemica, la cima Altozo e la Meseta di Berginaca.

Agli aeroplani nemici abbattuti nella giornata di ieri, bisogna aggiungere un altro apparecchio Raia, abbattuto durante un combattimento e altri due apparecchi colpiti nel

bombardamento dell'aeroporto di Lerida. Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Moreno.

A Parigi si parla di fronte anglo-italiano

PARIGI, 28 marzo La travolgente avanzata dei nazionali verso Lerida riempie di sgomento la stampa del fronte popolare, la quale è costretta ad ammettere anche con titoli vistosi, che i ribelli sono entrati in Catalogna.

Il «Ce Sair» scrive l'amarantismo che ormai a Roma si è giudicato che Londra farà pressioni su Parigi per imporre al Governo francese di venire in aiuto alla Repubblica spagnola con invi di marcia in caso in cui il Gabinetto francese fosse tentato di farlo.

Come se la Francia non facesse nulla. D'altra parte lo scandalo di «Liberté» ritorna lo scandalo di «Liberté» pronunciato ieri dal cosiddetto Ministro della Difesa Prieto, a Barcellona, nel quale ha precisato pubblicamente che il nuovo addetto militare spagnolo a Parigi, da lui nominato potrà rendere grandi servizi alla causa dei marxisti, grazie alle relazioni di amicizia personale che lo legano a certa personalità francese.

Il più oltre lo stesso Prieto ha parlato della necessità di avere a Parigi qualcuno che possa avere ai di fuori dei quadri «proletari» l'andamento favorevole dei negoziati italo-britannici, scrive che Blum e Boncour si trovano ormai davanti ad un fronte anglo-italiano ostile a qualsiasi intervento a favore dei marxisti spagnoli.

Il recente viaggio a Barcellona di Don Ossorio Y. Gallardo è in relazione stretta con questo fatto e i comunisti francesi, subito dopo compiuto il bombardamento, sono pronti a suscitare una vivissima agitazione alla Camera dei deputati, tale da provocare un conflitto europeo.

Questa manovra, destinata a turbare la pace del mondo, viene costantemente denunciata da Salamanca, in modo da sventare il turpe modo di agire dei rossi.

Un velivolo francese precipita in fiamme sulle coste della Sardegna

Le cinque persone dell'equipaggio perite - L'inchiesta sul misterioso volo notturno dell'apparecchio su territorio italiano

ROMA, 28 marzo Nella notte del 25 al 26 marzo un apparecchio francese plurimotore è precipitato in fiamme sulle coste della Sardegna. Tutti l'equipaggio è perito, da sta facendo una inchiesta per conoscere i motivi del volo notturno sul nostro territorio.

I particolari

Il «Giornale d'Italia» ha da Cagliari i seguenti particolari sull'incidente francese: «L'apparecchio precipitò nella notte da venerdì a sabato scorso nei pressi della miniera di S. Benedetto, ad otto chilometri circa da Iglesias. Venerdì scorso, verso le ore 23, i carabinieri in servizio nella miniera, avvertirono il rumore di un apparecchio che, dopo avere oltrepassato Iglesias, volava a bassa quota su San Benedetto. Ad un tratto scroscio una fiammata. L'apparecchio, incendiatosi, precipitò in località vicina, denominata San Angelo. I primi ad accorrere sul luogo furono due pastori, ma non poterono avvicinarsi per il continuo crepitio che proveniva dall'apparecchio e ciò autorizzò a ritenere trattarsi di un aereo militare munito di mitragliatrice. L'apparecchio si è sfasciato contro la montagna che in quel punto raggiunge un'altezza di circa 700 metri.

Uno dei motori, nell'urto, si è distaccato, andando a rotolare in una precipitosa vallata. Si scorgono nella coda i colori della bandiera francese: bianco-rossa con il blu marcherato sotto uno strato di colori di caice. Su altri resti dell'apparecchio si notano parole francesi.

Le autorità hanno provveduto alla rimozione dei cadaveri, in tutto cinque, che sono stati trasportati ad Iglesias. Sotto il motore è stata ritrovata una persona completamente sconosciuta.

Circa le cause del disastro pare accertato, che l'apparecchio, avvertitosi in un volo notturno su zona sconosciuta, sia andato a sbattere contro qualche montagna. La quota di volo doveva essere relativamente bassa. Varie sono le ipotesi e le supposizioni circa la provenienza dalla direzione nord-ovest cioè dalla Spagna. Comunque sarà interessante prelevare gli scopi del volo notturno di un apparecchio straniero su territorio italiano e su una zona di grande interesse, essendo essa compresa nel bacino minerario dell'Iglesias.

Il «Giornale d'Italia», commentando il fatto, dice che questo episodio del velivolo francese, piombato con equipaggio di cinque uomini in un volo notturno su territorio italiano, e sfasciatosi fra le montagne di Iglesias, ha un contorno di mistero che insonno i più larghi e pronti chiarimenti.

La minoranza polacca in Cecoslovacchia esige la completa autonomia

VARSAVIA, 28 marzo Giunge notizia da Moravska Ostrava di un avvenimento politico che a Varsavia viene considerato importantissimo. Tutti i polacchi di Cecoslovacchia, che finora aderivano a diversi partiti, spesso in contrasto tra di loro, hanno deciso, attraverso un voto unanime di tutti i capi riuniti in assemblea, la completa fusione delle varie organizzazioni. Le uniche oggi realizzate - comprendono oltre 200 mila persone costituenti la minoranza polacca ed aderenti ad una sola organizzazione. Nella assemblea odierna è stato votato un ordine del giorno in cui è detto che la minoranza polacca non si contenta più delle rivendicazioni finora chieste innanzi al Governo di Praga, ma esige la completa autonomia del territorio etnografico abitato dai polacchi.

L'ordine del giorno precisa che i polacchi vogliono gli stessi diritti dei cechi.

Violento terremoto in Jugoslavia

VIENNA, 28 marzo Un violento terremoto ha prodotto ieri a mezzogiorno, danni in-

Il Governo di Barcellona fa di tutto per provocare un conflitto europeo

PARIGI, 28 marzo Il Journal riceve da Salamanca particolari circa il tentativo dei rossi di provocare un conflitto internazionale. Risulta da tali particolari che una persona proveniente da Barcellona e che è stato in stretto contatto col Governo rosso, ha assicurato che fra poco questo spera di provocare in Francia una grande agitazione profittevole alla sua causa col bombardamento del territorio francese da parte di un aeroplano governativo camuffato da apparecchio nazionale.

Si tratta di un «Caproni» che si sta preparando su un aerodromo di Catalogna. Parecchi voli di prova e di allenamento sul territorio francese presso la frontiera sono già stati effettuati. A questo proposito partecipano comunisti francesi e membri dell'Armata di Spagna a Parigi.

Il recente viaggio a Barcellona di Don Ossorio Y. Gallardo è in relazione stretta con questo fatto e i comunisti francesi, subito dopo compiuto il bombardamento, sono pronti a suscitare una vivissima agitazione alla Camera dei deputati, tale da provocare un conflitto europeo.

Questa manovra, destinata a turbare la pace del mondo, viene costantemente denunciata da Salamanca, in modo da sventare il turpe modo di agire dei rossi.

La medaglia d'argento alla memoria del cap. Manzin

Durante la solenne cerimonia svoltasi ieri mattina al Campo Littorio di Roma, nella ricorrenza del 16mo anniversario della fondazione dell'Arma Aeronautica, il Duce ha consegnato alla vedova del valoroso concittadino cap. Bruno Manzin, deceduto mesi or sono nell'adempimento del proprio dovere, la medaglia d'argento al valore aeronautico.

Gli assegni familiari esenti da bollo

L'Unione Fascista Commercianti, a modifica di quanto precedentemente comunicato, fa presente alle ditte commerciali interessate che l'On. Ministero delle Corporazioni - con sua nota n. 8932,842 del 24 febbraio u. s. - ha informato che il Ministero delle Finanze, in base al combinato disposto degli articoli 132 del R. D. L. 4 ottobre 1935 n. 1827 e n. 23 del R. D. L. 17 giugno 1937 n. 1048 - ha dichiarato esenti da bollo le ricevute rilasciate dai percipienti di assegni familiari.

La fonte Carolina ed i suoi platani

Riceviamo: On. Sig. Direttore, Da qualche giorno si stanno tagliando gli alti rami di quei platani che sono intorno alla fonte Carolina. Sembra che ciò sia dovuto alla considerazione che le foglie, cadendo, guastano il tetto dell'edificio.

Ma a giudicare dal tempo che occupano ora 3 operai a tagliare quei grossi rami, non sarebbe opportuno considerare che la spesa per far la pulizia sul tetto una volta all'anno sarebbe molto minore?

I lunghi rami troncati, infatti, privi della spessa chioma di foglie lasciano vedere ancor più quel pesantissimo edificio austro-ungarico, che non è proprio un ornamento per quella zona della città, che è una delle più percorse. E sotto giace, quasi ignota, il Ninfeo romano!

Non sarebbe desiderabile porre questa considerazione a chi di dovere? Grato, assequia.

Un amico di Pola

CASSA RISPARMIO - POLA Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno: - Fatti prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese.

Vita del Partito XV.o anniversario dell'Arma Azzurra

Il Financiere, la Consola del Gruppo Risale Fiaschi, Vincenzo Ferraro ed il vicepresidente del Dopoavoro «Primavera» sono pervenuti ad una riunione per oggi 29 corr. alle ore 20.30 nella sede del Gruppo stesso.

Il Vice segretario del Fascio CRUPPO RION, «V. FERRARIS» Desidero Primavera - E' intervenuto i membri del direttorio e i componenti l'orchestra che già con il primo aprile le riunioni e le prove avranno luogo nella nuova sede del Gruppo «V. Ferraris», in via Armando Diaz N. 1.

Agli sportivi - Tutti gli sportivi di questo gruppo sono invitati a presentarsi entro domani mercoledì, alla sede del Gruppo, in via A. Diaz 1, con gli indumenti sportivi dalle ore 17 alle 19, per una revisione.

PPD. RIONALE APOLLONIO «Praxe democratica di Ballia e di Piccole Italiane» - Uno di consuetudine «Gomorra» n. s. è stato offerto il pranzo domenicale a 166 tra Ballia e Piccole Italiane del Rione.

Hanno presenziato molti fascisti del Gruppo che contribuiscono alla benefica iniziativa.

G. U. F. Sezione femminile - Questa sera alle ore 18.30 nella sede di Riva Viki Em. III. si terrà una riunione delle universitarie fasciste. Tutte le iscritte sono invitate ad intervenire.

Sezione pattinaggio - Fino al 31 corr. ogni atleta le iscrizioni alla neo-costituita sezione di pattinaggio del G.U.F. La quota di iscrizione è di lire 10 e dà diritto alla frequenza del campo a qualsiasi ora del giorno. I pattini verranno messi a disposizione del G.U.F. Per ulteriori comunicazioni gli universitari, le universitarie e gli studenti medi possono rivolgersi all'Ufficio Sportivo del G.U.F. in Riva Viki Em. III.

Concorsi nell'Amministrazione civile dell'Interno

Con decreti del Ministero dell'Interno in data 28 gennaio e 27 febbraio u. s. sono stati rispettivamente indetti 19 concorsi per esami per l'ammissione di 34 militari di ordine in prova (Gruppo O), ed il concorso per esami per l'ammissione di 35 Viceaggiunti in prova (Gruppo B), nell'Amministrazione Civile dell'Interno.

I decreti sopra indicati sono stati pubblicati, il primo nella «Gazzetta Ufficiale» del 2 corrente, il secondo nella «Gazzetta Ufficiale» del 12 corrente; pertanto l'ultimo giorno utile per la presentazione alle Prefetture delle domande e dei documenti di ammissione, a termine dei decreti stessi, è il 10 maggio p. v. per il concorso del gruppo C, e l'11 maggio p. v. per il concorso del gruppo B.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della R. Prefettura.

I nuovi orari delle avioinee

Sono entrati in vigore i nuovi orari delle avioinee, che pubblichiamo in altra parte del giornale.

Associazione Arma del Genio - Si rammenta a tutti gli iscritti che entro il corrente mese dovranno ritirare la tessera 1938 XVI; se ritardatari sarà esposto l'invio del periodo sociale.

Rivolgersi al casiere Oppigia, V. Sergio 41, al Presidente o al rispettivo Capogruppo o Financiere

Da APREA Si eseguono servizi di 14 nozze - rinfreschi ecc.

Esame di se stesso Vi rivolgiato con dolari nella vita? Arrete dei dolari acuti che vi fanno paura a curarvi o raddirarvi poi? E' noiosa, carica e bruciante l'urina? Questi sintomi vi indicano che vi è la necessità urgente della Fillole Fiorio per i Reai. Questo efficace diuretico può aiutarvi voi come ha aiutato migliaia di persone. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6-47), Fabbro in Italia, Milano, 20 IX 1935 XIII.

ANNUNCI SANITARI Il DOTT. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche. Orario: 10.00 e 17.00. Via Garibaldi N. 11 (sta. s. s. Arsenale).

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilitiche - Via Massimiliano primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-23.

BAR 900 Il migliore caffè Espresso

Un amico di Pola

S. E. Cimeroni visita il Dopolavoro Monopoli di Rovigno

Abbiadene di Stura; Visconti una giovane, nella città S. E. il Prefetto che aveva espresso il desiderio di...

Il rapporto dei dirigenti dell'Associazione del fante Istriani

A Pisino, alla presenza del Podestà dott. Vitale Bernardini, del segretario del Fascio Riccardo Giordani...

AL TRIBUNALE

Battaglia di donne

Dovendo il giorno 17 ottobre raggiungere Villa Matassovich, l'impegnata elementare Maria Zogolin fu...

Un violento

La sera del 26 settembre u. s., il vigile urbano Grudeo Bator faceva un ciclista in Piazza del Ponte...

La chiamata alla leva della classe 1918

Il Ministero della Guerra dispone che i giovani nati nell'anno 1918 e tutti gli altri iscritti...

La chiamata alla leva della classe 1918

Il Ministero della Guerra dispone che i giovani nati nell'anno 1918 e tutti gli altri iscritti...

Prezzi della frutta e verdura

Ripetiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 26 marzo al 1 aprile...

Gite dopolavoristiche per la Fiera di Padova

In armonia alle direttive della Direzione generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, i Dopolavoro ap...

Un sarcofago romano ripescato a Parenzo

Da tempo si conosceva l'esistenza di un antico sarcofago che giaceva sott'acqua a una decina di metri dalla spiaggia di Parenzo...

Conclusione del VII concorso delle Filodrammatiche O. N. D.

In questi giorni si è chiuso il XII Concorso provinciale delle filodrammatiche O. N. D. con esito più che soddisfacente.

Le classifiche

La assegnazione dei premi, eseguita con perfetta umanità e con accurata coscienza, è il prodotto di un esame attento e profondo del merito di ogni complesso e dei singoli attori.

Rapida rassegna dei complessi

Ed eccoci ora ad una rapida rassegna dei complessi che hanno partecipato alla gara.

Infortunati e disgrazie

Un caduto dal moto - Percorrendo con la moto una strada del territorio di Pisino, tale Michele Orlandi di Matto, d'anni 21, rimase vittima d'una caduta.

Un sarcofago romano ripescato a Parenzo

Da tempo si conosceva l'esistenza di un antico sarcofago che giaceva sott'acqua a una decina di metri dalla spiaggia di Parenzo...

Cittadini, aiutete gli Istituti di ricovero del I. E. C. A.

Fascio G. Grion - Oggi alle ore 15 precise allungamento di tutti i giocatori. Nessuno deve mancare.

STATO CIVILE DI POLA 27 e 28 marzo 1938. XV NATI maschi 2, femmine 3. MORTI maschi 2, femmine 1. MATRIMONI 3.

SPETTACOLI D'OGGI

Pollanna Cicchetti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Beniamino Gigli nel grande capolavoro d'aria: «Solo per lei» (la canzone della mamma). Ore 16.15.

CALENDARIO

Martedì, 29 marzo 1938, XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Eustachio ab. - Giona e Barachiel, Traltelli mm. - Cirillo m. - Secondo, confessa.

BOLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 28 marzo 1938: Barometro a 0. e mare oro 14: 769.83; ore 19: 671.87; Termometro centigrado ore 14: 11; ore 19: 11; Umidità relativa ore 14: 63; ore 19: 66; Nubi quantità ore 14: 2-10; ore 19: 3-10; Nubi forma ore 14: Cu; ore 19: Cu-Ci; Vento direzione ore 14: WSW; ore 19: S; Temperatura massima 13; minima 3.7.

Gli orari delle avioilinee

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 432) (Servizio giornaliero escluso le domeniche) 8.35 p. Trieste a. 17.45 9.10 n. POLA a. 17.10 9.25 p. POLA a. 17.- 9.45 n. Lussino a. 16.40 9.55 p. Lussino a. 16.30 10.20 n. Zara a. 16.05 10.50 p. Zara a. 15.35 11.45 n. Ancona a. 14.40 13.25 p. Ancona a. 13.05 14.45 n. Roma a. 11.45

Orario dei piroscafi

ARRIVI LUNEDI: ore 6.- da Venezia; ore 9.- da Cherso; ore 13.- dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume. MARTEDI: ore 9.50 da Cherso, Fiume e scali. MERCOLEDI: ore 11.30 da Lussino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lussino e scali. GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste, Venezia; ore 17.30 da Fiume. VENERDI: ore 13.- dalla Dalmazia. SABATO: ore 6.30 da Bari e scali; ore 8.45 da Ancona; ore 14.- da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24.- da Abbazia, Fiume. PARTENZE LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22.- per Ancona. MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali. MERCOLEDI: ore 12.- per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia. GIOVEDI: ore 3.- per Bari e scali; ore 5.- per Cherso, Lussino e scali; ore 18.- per Ancona. VENERDI: ore 13.30 per Trieste. SABATO: ore 2.- per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia. DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Litterina accelerata, ore 5.20; Litterina diretta, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.58; Litterina accelerata, ore 10.20; Litterina accelerata, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Litterina diretta, ore 17.20; Litterina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Litterina accelerata, ore 18.48; Litterina accelerata, ore 20.25. ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Litterina accelerata ore 8.44; treno misto ore 10; Litterina accelerata ore 10.56; Litterina diretta, ore 12.25; treno omnibus ore 16.08; Litterina accelerata ore 17; Litterina diretta, ore 19.20; Litterina accelerata, ore 22.27; Litterina accelerata, ore 23.41.

RICHARD DIX

Il celebre cow-boy acrobata va lo procurerà. L'ultimo suo grande film d'avventura è

ARIZONIA

Ribelle per la sua donna e per la sua terra... Nelle deserte pianure dell'Arizona, lotta senza quartiere tra banditi e generosi cavalieri della Pampa.

ARIZONIA

Altri interpreti: Margot Grahame Preston Foster

Linea "ARENA"

OGGI repliche col seguente orari 3.45, 5.20, 6.55, 8.25, 10

Il cioccolato

Arriba

Arriba, il purgativo ha grande privilegio di raccomandarsi da sé, perché in 24 ore, anche in commercio provato una volta non lo si abbandona più ed ogni famiglia preferisce non meno che pre in casa una scorta.

CALLI

INTUTTE LE FARMACIE AL 3- PREPARATO DA FARM. SPONZA TRIESTE-ROLANDI

Radlomarelli

L'apparecchio più diffuso in Italia tutti i modelli VENDITA RATEALE A 30 MESI Si ritirano apparecchi usati Concessionario esclusivo per l'Istria: Francesco Malusa - Pola Via Sergia 47 - Tel. 53

Il più GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE da UOMO

Il più GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE da UOMO delle migliori fabbriche nazionali a prezzi convenientissimi da ENRICO SBRIZZAI - Via Campomarzio N. 17

Cronache dello Sport

IL CAMPIONATO NAZIONALE CALCISTICO

Giornata movimentata in Serie A

La Juventus sempre al Comando

I risultati

NAZIONALE A

Torino-Lazio 0-0
Napoli-Lazio 0-0
Torino-Fiorentina 2-1
Milan-Lucerne 4-0
Atalanta-Bari 0-0
Genova-Livorno 1-0
Juventus-Roma 0-0
Liguria-Ambrosiana 3-1

NAZIONALE B

Palermo-Ancònita 2-1
Taranto-Messina 2-0
Brescia-Pro Vercelli 1-0
Modena-Padova 3-1
A.S. Salaria-Venezia 3-1
Spezia-Pisa 3-1
Verona-Sarone 2-0
Novara-Ternese 1-0
Riponsa il Vigevano

NAZIONALE C

Rovigo-Mantova 4-1
Poggiana-Livorno 1-0
Spal-Grion 1-0
Eginese-Forlì 5-0
Fiumana-Pro Gorizia 2-0
Audace-Verona 1-1
Ampelona-Marzotto 1-0
Treviso-Torquato 2-1

La classifica

NAZIONALE A

G	V	N	P	P	S	P	
Juventus	26	14	9	3	42	16	37
Ambrosiana	26	13	8	5	32	27	34
Genova	26	11	6	4	29	34	31
Torino	26	11	4	6	43	28	33
Milan	26	12	9	5	37	22	33
Feltrina	26	13	7	6	39	25	33
Roma	26	13	6	7	41	28	32
Torino	26	11	6	9	36	31	29
Livorno	26	9	9	8	30	29	27
Napoli	26	6	10	10	31	38	22
Bari	26	7	4	13	32	39	20
Livorno	26	6	7	13	21	41	19
Lecce	26	3	11	12	21	49	17
Atalanta	26	3	7	16	23	44	13
Feltrina	26	2	8	16	21	53	12

NAZIONALE B

G	V	N	P	P	S	P	
Spal	21	16	4	1	44	11	26
Venezia	21	15	4	5	50	25	31
Spezia	21	13	7	4	42	23	33
Rovigo	21	13	5	6	43	28	31
Treviso	21	10	8	6	41	29	23
Grion	21	11	5	8	35	28	27
Pro Gorizia	21	9	9	6	33	37	25
Feltrina	21	9	6	9	31	29	24
A.S. Salaria	21	6	10	8	29	27	22
Poggiana	21	7	8	9	21	31	23
Marzotto	21	7	7	10	21	30	21
Campi	21	5	11	8	21	35	21
Audace	21	6	8	10	36	49	29
Feltrina	21	5	6	13	21	41	16
Castellana	21	3	6	15	18	43	12
Mantova	21	3	3	18	22	67	9

Il Vicenza ha fatto un nuovo passo avanti paragonando a Verona. Regolari le vittorie del Pontana, del Rovigo, del Treviso, della Fiumana.

Bellissima l'impresa dell'Ampelona che ha espugnato il campo del Marzotto, insediandosi definitivamente con l'Udinese (vittoriosa anch'essa in quel di Forlì) al centro della classifica. Bravi, isolani!

Spal-Grion 1-0

FERRARA, 27

Con ottanta minuti di superiorità la squadra capolista è riuscita a marciare nella partita contro il Grion una sola rete. Un grigioso centro da Grion, è stato calciato a lato da Pasti. Gli ospiti hanno svolto un gioco sempre sbrigativo e veloce. Il portiere Schiffrini è stato il contropiede del suo diretto rivale, che in tutta la partita ha toccato due soli palloni, ha avuto degli interventi in extremis precisi e decisi ed ha saputo sbrigarsi da situazioni quanto mai intricate. Ottimo è stato Fabbro e veloci le ali.

A giustificare la scarsa incisività del gioco ferrarese sta il fatto che la seconda linea era fortemente rimangiata: Dalla Fina sostituita l'infornato Boniforti e al suo posto era stato messo Vitali, mentre Bergonzoni ricalco tattora dell'infornato di Rovigo. Il gioco dei modenesi non è stato perciò continuo.

Le pattinatrici Malacrea e Udovisi vittoriose nei campionati regionali

TRIESTE, 28

Si è svolto ieri, sul perfetto spianato della Riva Friulana il campionato regionale di corsa su strada di pattinaggio a rotelle.

Si erano iscritti alle corse i pattinatori "esultanti" della specialità con numerose rappresentanze. Ospite gradita è stata per la prima volta la promettente squadra femminile della G.L.L. di Fiume; inoltre hanno partecipato con le migliori forze la G.L.L. femminile di Pola, il Dopolavoro Artigianale dell'Industria di Pola, il Dopolavoro Pubblico Impiego, il Dopolavoro Ferroviario e i Fasci Femminili di Trieste.

Sul campo di gara figuravano quindi tutti i più forti pattinatori della regione. Nei risultati accanto ad otto ai nomi già conosciuti, si sono fatti strada nell'elenco le femmine: la Udovisi di Pola, la Rigatti dei Fasci Femminili di Trieste e la Serdoz di Fiume, mentre Mario Sartoreto del Pubblico Impiego ha riconfermato lo scintillante primato ottenuto alla selezione per il campionato europeo. Nella figura stilistica è partito il treno di testa nella corsa femminile del 10.000 m. che ha mantenuto passo ed andatura leggera e scorrevole. Si distingue inoltre, per la perfetta fusione il trio del Pubblico Impiego, che è finito diritto, sincero ed elegante, a pieno respiro. Ecco i risultati della singola gara:

Corsa femminile 500 m.: 1) Udovisi (Dop. Int. Ind. Pola), in 1'15"; 2) Rigatti (G.L.L. Fiume), in 1'17"; 3) Troisi; 4) Malacrea; 5) Serdoz.

Corsa maschile 500 m.: 1) Smondin (Dop. Ferr. Trieste), in 1'0"; 2) Bertuzzi Ermanno in 1'0" 3/5"; 3) Sartoreto; 4) Padovan; 5. Ponor tutti del Dopolavoro Pubblico Impiego.

Corsa femminile 1000 m.: 1) Malacrea (Fascio Femm. Pola), in 2'36"; 2) Udovisi (Dop. Int. Ind. Pola), in 2'36" 2/5; 3) Troisi; 4) Rigatti; 5) Serdoz.

Corsa maschile 1000 m.: 1) Sartoreto in 2'17"; 2) Bertuzzi I. (Dop. Int. Ind. Pola), in 2'17" 1/5; 3) Bertuzzi II, tutti del Pubblico Impiego; 4) Smondin; 5. Moser.

Corsa maschile 10.000 m.: 1) Bertuzzi I. in 23'40"; 2) Sartoreto in 23'41" 1/5; 3) Moscarda I. in 23'42" 1/5; 4) De Tuzzi I.; 5) Smondin.

Corsa femminile 10.000 m.: 1) Malacrea (Fascio Femm. Pola), in 29'43" 4/5; 2) Troisi (Dop. Int. Ind. Pola), in 29'51" 1/5; 3) Serdoz (G.L.L. Fiume), in 29'52" 2/5; 4) Udovisi, 5. Rigatti.

Corsa a squadre: 1) 10.000 m. vengono percorsi dalla squadra SA.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio

La parola L. 0.20 - minimo L. 2. D

CERCO domestica molto brava. Arces Via Dignano 3, II p. 779B

CERCASI ragazza tutto fare. Bar Piazza Verdi, Budiccia. 782Z

Offerte

Camere mobili. Pensioni private

La parola L. 0.20, minimo L. 2. G

AFFITTASI elegante stanza, entrata scale. Via Tartini 12. 781G

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3. L

AFFITTASI quartiere 4 stanze, cucina, bagno e accessori. Viale Roma 1, III p. 784L

AFFITTASI quartiere 5 stanze, cucina, camerino, bagno, comodità giardino. Piazza Verdi 5. 786L

AFFITTASI quartiere 2 camera, cucina, Viale Roma 1. Rivolgarsi Piazza Verdi 6, II p. 785L

Richieste

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.20, minimo L. 3. M

PICCOLA famiglia cerca quartiere due, tre stanze, bagno, centro. Offerte «Corriere». 778M

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2. N

PADIGLIONE (glorioso) occasione tubo, ferro, smontabile. Battisti 28, 12-15. 778N

VENDONSI macchina da scrivere Underwood, e macchina fotografica Kodak 9x15 con tripiede. Indirizzio «Corriere». 777N

VENDESI occasione camera matrimoniale semiuova L. 3300. Via N. 783N

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4. P

COMPRAVENDITA stabili, mutui, cessioni stipendio, quartiere, collocamento domestico. Trasporti, tralicci, avvisi, commissioni. Corriere Costa, Oberdan 5. 775P

Acquisti e vendite di case e terreni

La parola L. 0.50, minimo L. 5. S

VENDESI casa centro reddito 12 per cento. Informazioni Cicco, Via Petilia 14. 790S

Diversi

La parola L. 0.40, minimo L. 4. Y

20-35 giornaliere guadagneranno anche se sei dedicando produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito, campione due lire. Manis, Roma.

Con la serenità dell'animo beata, circondata dall'affetto dei suoi cari, si spegne la nostra Maria

Maria Negri nata Zuccheri

anni 40

Bontà, amore e dedizione assoluta alla famiglia ne sono retaggio ai congiunti che, affranti, la invocano.

Ne danno il triste annuncio a quanti le vollero bene il marito ANTONIO, i figli OVIDIO e TINA, i genitori, i fratelli, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, mercoledì 30 corr., alle ore 17, partendo dalla Chiesa di S. Croce, a Dignano d'Istria.

Dignano, 29 marzo 1938-XVI

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 18

PILLOLE S.FOSCA

o del piovanò

500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO

PURGATIVE ANTIPARASITARI DIGESTIVE

Chele di 50 pillole L. 3.50

o con regalia di L. 4.50 alla

FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

Per la sicura difesa della vite...

IL SOLFATO DI RAME

è il mezzo di lotta indispensabile ed insostituibile contro la peronospora della vite

GLI ZOLFI SEMPLICI

ai più alti titoli di purezza e di finezza sono il rimedio più efficace contro l'oidio e crittogama

GLI ZOLFI RAMATI

con solfato di rame e con polvere «Regina» combattono vittoriosamente l'oidio ed al tempo stesso la peronospora del grappolo

...usate gli anticrittogamici „Montecatini“

SALA UMBERTO

ANCORA OGGI si potrà ammirare il gran capolavoro della Paramount:

L'Isola delle Perle

il film a colori che supera tutti i precedenti, con

Oscar Homolka
Frances Farmer - Raj Milland

Principia alle ore:

4 - 6 - 8 - 10

Domani:

un film «Radio» di grande successo:

Sotto i ponti di New-York

con

Margo e Burgess Meredith

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

La Roma, tagliata fuori anche dalla zona di Coppa, è andata a piazzarsi a Torino, contro la Juventus. Le zebre bianca-nera hanno subito così un colpo di arresto. Ma l'Ambrosiana che aveva una buona occasione per avvicinarsi alla rivale, non ha saputo approfittarne, e la classifica, per ora, vede la Juventus in testa con tre punti di vantaggio.

Avanzano, intanto, con propositi molto bellicosi, Genova e Triestina, che domenica hanno ottenuto dei successi su campo avversario, nonché il Milan, mentre il Bologna si mantene in buona posizione.

Questo, o almeno è proprio il campionato che non vi farà dormire!

In Nazionale C, la S.P.A.L. si è aggiudicata i due punti della partita col Grion, sudando però, il proverbiale sette camicie. Se i nerostellati fossero stati al completo e, soprattutto, se i fattori esterni a quello che è il calcio giocata sul terreno non avessero influito sul morale dei nostri ragazzi, forse, la gara di Ferrara avrebbe potuto avere un esito diverso. Ma, per ora molte delle partite del campionato italiano vengono giocate da ventisei uomini, ed è proprio il venticesimo uomo in campo quello che ha maggiori feccie al suo arco. Fortunato chi se ne assicura l'... collaborazione!

Occorre, in ogni modo, sottolineare il comportamento coraggioso della nostra squadra sul difficile campo «fartore»; essa ha saputo meritarsi l'onore delle armi, ed ha dato prova di non essersi lasciata abbattere completamente dalle notte disavventate.

Cinema Nazionale

Non esitate! Venite vedere il più bello e il più avvincente capolavoro della carriera artistica del celebre tenore:

BENIAMINO GIGLI SOLO per TE

ovvero

La canzone della mamma

Tutta la città parla di questo commovente dramma fangigliero che tocca il cuore più arido!

Attenzione!!

Oggi ultimo giorno!

Orario ore 16.15

DOMANI una grande parata di bellezza in una fantasmagoria di quadri scintillanti. Una magnifica sorpresa:

Simone Simon

per la prima volta vi farà sentire la sua fresca e melodiosa voce nel delizioso film «Fox»:

Una ragazza allarmante

Cinema Impero

ULTIMO GIORNO. Il più grande successo comico della stagione

Eravamo 7 sorelle

Interpreti principali:

Nino Besozzi
Antonio Gandusio
Sergio Tofano
Paola Barbara
Lotta Menas

Oggi ultimo replica dalle ore 16:30

Ultima rappresentazione ore 22

In preparazione

Un colpo di fortuna

è un film «Paramount», con

JEAN ARTHUR
EDWARD ARNOLD
RAY MILLAND

diretto da Mitchell Leisen.

IMMINENTE

Cine Garibaldi

Con immenso successo continuano le rappresentazioni del spumeggiante film:

Valzer Champagne

con

Fred Mac Murray

Principia alle ore 4.20

Prossimo programma:

Gata ci cova

con

Angelo Musco

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO BAGAGLI a DOMICILIO

È sufficiente telefonare all'Agenzia delle Ferrovie dello Stato perché il bagaglio sia PRESO all'abitazione SPEDITO a domicilio CONSEGNA a domicilio nella località destinataria senza alcuna formalità intermedia presso le Stazioni di partenza e di arrivo.

Informazioni presso le Agenzie delle Ferrovie dello Stato o gli Uffici Bagagli-Merci delle Stazioni ferroviarie.

AGENZIA DI POLA TELEFONO N. 48

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

E Asuyah danzò meravigliando, entusiasmando tutti.

Come il giorno precedente, una lora di seta caduta ai suoi piedi. Era stata gettata da Faulquet di Loudieres.

Ma questa volta egli non stava nella galleria, ma proprio ai piedi della scena sulla quale la danzatrice aveva ballato.

Asuyah, con un sorriso, si chinava per raccogliere la borsa, quando una voce chiara, distinta, ordinò in inglese:

«Lascia stare, Asuyah! Sono moneta falsa!»

E Regge Forster, poiché era lui che aveva parlato, soggiunse nel senbir, caro a Janco una frase molto immaginosa che mise in allegria

tutti i presenti. Contento del successo ottenuto, Regge continuò il suo discorso con tutta la serietà e l'umore di un gentiluomo loggierato brillo. E quello che diceva doveva senza dubbio essere molto comico, poiché tutti i muscoli circolari, induriti e molli, ridavano fino alle lagrime. Asuyah si era lasciata cadere a terra e rideva anch'essa forsennata.

Il pubblico europeo, pur non comprendendo, si unì a quello scoppio di risata.

«E le viscere raddoppiarono quando la danzatrice, rialzata, colto la lora a Faulquet di Loudieres, che stupito e furibondo si alzò a sua volta per guardarsi Asuyah ed il fuogotenente.

lente in inglese, se volete che vi risponda.

«Parlerò dunque in inglese — rispose Janco. — E ti dirò di andartene! Fuori di qui, scimmione! Sei più brutto da vedere che un babbuino e io capisco che Asuyah, figlia di buona madre, ne abbia abbastanza della tua faccia di tostemmiato. Lascia ballare lo mio ragazzo, raccogli il tuo denaro o vattene!»

«Ma no, andro, quando vorrò!» — ribatte Faulquet. «Sono un esabito e non ricevo ordini dalla tua bocca puzzolente, vecchia scroca! Se mi piace di rimanere noi tuo coro ci rimanerò!»

«Ah! — esclamò Janco — un esabito non insulta una vecchia donna quando è accetto come un amico in casa sua! Tu non sei un esabito! Sei un jazzonero! E impudichi ai miei amici di vederla un'ora di servizio! Vattene! E ricordati che Janco non vuole ripetere tre volte la stessa cosa!»

Faulquet si mise a gridare furiosamente ed ebbe un gesto minaccioso.

«Non capisco nulla del vostro gergo!» — rispose Faulquet. — Par-

«Ti ha già detto di tener chiusa la tua bocca edentata, maledetta strega! Basta! Anche non ripetere tre volte la stessa cosa! Anche se dovessi chiuderti la bocca con un pugno...»

La sala rumoreggiò... Regge si fece largo fra la gente e giunse vicino ai due ridendo.

«Siri! — disse — Non sono ha mai detto tanto a Janco senza riceverlo il suo scudiscio in pieno viso... Avevo raggiunto il limite della sua pazienza!»

«E anche colpa vostra — disse Faulquet — avete suscitato voi la lotta contro di me! Ma suppongo che il governo dell'India, se prete, se la cosa andasse avanti, trovare e punire il suscitatore di disordini che siete!»

«Davvero? Lo credete signore?» — disse il giornale con espressione così inquisita che Faulquet vi si lasciò ingannare.

(Continua)